

Firenze-Sesto L'inaugurazione due mesi fa, ieri la protesta della Fiab



Manutenzione L'associazione di ciclisti Fiab attacca la Città Metropolitana e il Comune di Sesto per lo stato della super ciclabile (Cambi/Sestini)

Sulla super ciclabile al buio e fra i cespugli

Poco più di due mesi fa l'inaugurazione della super pista ciclabile Perfetti Ricasoli che collega Firenze a Sesto. E dopo due mesi i ciclisti denunciano l'assenza dell'illuminazione, crepe, sterpaglie e rifiuti abbandonati.

a pagina 4 Sarra

La nuova ciclabile? Al buio e trascurata

La super pista verso Sesto inaugurata appena 2 mesi fa I ciclisti: crepe, sterpaglie, rifiuti e non c'è illuminazione

Luci spente. Pavimentazione rovinata. Vegetazione da giungla. La «superciclabile» tra Firenze e Prato è già un caso, a poco più di due mesi dal taglio del nastro del primo tratto. Era fine maggio, quando furono inaugurati i due chilometri iniziali di percorso. Un tracciato che si sviluppa tra via Parri e via Perfetti Ricasoli, a Sesto Fiorentino. L'opera, dopo le foto di rito, non sarebbe però mai stata collaudata. Almeno secondo Fiab Firenze Ciclabile. Anzi: «È lasciata in uno stato di degrado», spie-

ga l'associazione. E questo nonostante il tratto, in attesa del nuovo ponte ciclabile sull'A1, venga considerato da Fiab molto importante per servire «il Polo Scientifico di Sesto e l'area industriale del Padule».

Elvis Angelaccio, attivista Fiab e utilizzatore della nuova pista elenca i prolemi riscontrati: «L'illuminazione, che doveva essere uno degli aspetti più innovativi, non è ancora attiva. All'altezza del Polo la pista presenta già delle crepe e in via delle Due Case prosegue il passaggio

di mezzi non autorizzati, visto che la strada sarebbe riservata ai frontisti. Ci sono poi diversi tratti invasi da sterpaglie e, da qualche giorno, è persino comparso un frigorifero abbandonato,



degno regalo dell'inciviltà». Tiziano Carducci, presidente di Fiab, chiama in causa sia la Città Metropolitana che il Comune di Sesto: «Devono muoversi immediatamente per la tutela di quest'opera, verificando i vizi realizzativi, attivando l'illuminazione e prendendo in carico l'opera con le dovute manutenzioni e controlli».

«La nuova giunta metropolitana aggiunge Carducci — dovrà inoltre individuare finanziamenti e tempi per il completamento dell'opera, con il ponte sull'A1 e il collegamento con l'area industriale di Campi e Prato». Lorenzo Falchi, sindaco di Sesto Fiorentino, fa il punto e rimanda le responsabilità alla Città Metropolitana: «La pista è totalmente a carico loro. Noi stessi, come Comune di Sesto, abbiamo più volte sollecitato, anche recentemente, interventi per renderla sicura e percorribile, a partire dall'illuminazione».

Palla dunque alla Città Metropolitana? Non sembra così semplice. Dalla Metrocittà fanno infatti sapere che, entro più o meno un mese, il tratto di «superciclabile» sestese dovrebbe essere finalmente illuminato. A quel punto la pista sarà fruibile perché, al contrario di quanto sostenuto da Fiab, il collaudo sarebbe stato regolarmente effettuato. Le luci saranno a led con sensori di movimento: se passa una bici si illuminano, altrimenti restano spente. Per questi due chilometri in particolare la presa in carico sarà della Città Metropolitana: va solo finalizzato un accordo con Enel.

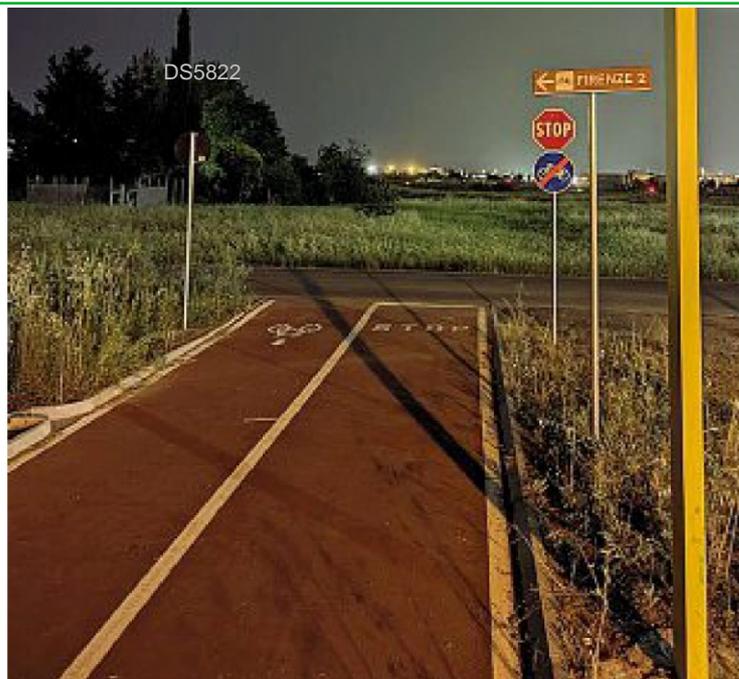
Per i futuri lotti della «superciclabile», però, la Metrocittà chiederà invece la presa in carico dei Comuni interessati al suo passaggio: da Sesto, a Campi Bisenzio, fino a Calenzano. Sia per le luci, che per i controlli sull'infrastruttura. Ping-pong di responsabilità in vista? Sulle sterpaglie, la Città Metropolitana fa intanto sapere che interverrà a breve il Global Service per la necessaria pulizia. Per le crepe, sono annunciate le verifiche del caso.

Lorenzo Sarra

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cosa non va

A sinistra, il tratto in cui la pista si interrompe in via delle Due Case e, come si vede, senza ancora l'illuminazione a led prevista. Sotto, un frigo abbandonato

**Sull'asfalto**

Inaugurata poco più di due mesi fa, la superciclabile Perfetti Ricasoli, che dovrà poi arrivare fino a Prato, presenta già crepe sullo speciale asfalto (Cambi/Sestini)

